



Un tè con Jane Austen

Figura di spicco della narrativa preromantica inglese, Jane Austen nasce a Steventon il giorno 16 dicembre 1775. Ultima figlia di George Austen, pastore anglicano, vivrà per venticinque anni nella città natale Steventon assieme a sei fratelli e una sorella. Jane viene educata in casa, sotto la guida del padre e grazie al suo incoraggiamento già giovanissima, oltre a imparare il francese e le basi della lingua italiana, acquista familiarità con le opere di autori quali Walter Scott, Henry Fielding e George Crabbe. Nel 1811 acconsente a pubblicare *Ragione e sentimento* di cui si vendettero tutte le copie già a metà del 1813. I suoi romanzi furono pubblicati anonimamente, semplicemente con indicazioni quali "by a Lady" o "by the autor of *Sense and Sensibility*".

Nonostante in alcuni circoli aristocratici il nome dell'autrice fosse noto, solo con la pubblicazione postuma de *L'Abbazia di Northanger* e *Persuasione* il fratello Henry rivelò il nome dell'autrice al pubblico. Nel 1816 si ammalò gravemente: tra le varie ipotesi la più accreditata è quella che la Austen fosse stata colpita dal morbo di Addison, a quel tempo incurabile; nel 1817 la sorella Cassandra la condusse a Winchester, in cerca di una cura adeguata, ma proprio in quella città la Austen morì e fu sepolta nella cattedrale. Dopo la sua morte, la sorella Cassandra, e in seguito i fratelli e i loro discendenti, distrussero gran parte delle lettere e delle carte private che le erano appartenute. Il nipote J. E. Austen-Leigh ne scrisse una biografia, *A memoir of Jane Austen*, pubblicata nel 1869; in essa la Austen viene presentata come una signorina esemplare, "presa da la vita domestica e dedita solo incidentalmente alla letteratura". Le sue opere narrative, divenute ben presto famose, ritraggono, attraverso una piacevole ironia accompagnata da una profonda sensibilità, i complessi rapporti tra le convenzioni sociali, tipiche della società ottocentesca inglese, e i valori personali e umani dei personaggi.

maggio 2014 / a. 7 - n. 14
SanGiorgioRassegne



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Scritti da Jane Austen:

L'abbazia di Northanger, Barbera, 2008
 Amore e amicizia: e altri scritti giovanili, Costa e Nolan, 2007
 Persuasione, Rizzoli, 2001
 Lettere, Theoria, 1997
 Emma, Garzanti, 1984
 Orgoglio e pregiudizio, Garzanti, 1980
 Mansfield Park, Istituto geografico De Agostini, 1972

Da leggere in lingua originale:

Pride and prejudice, Oxford University press, 1998
 Lady Susan; The Watsons; Sanditon, Penguin books, 1974
 Pride and prejudice, Collins, 1970
 Mansfield Park, Collins, 1969
 Emma, Collins, 1969
 The novels, Oxford University press, 1967-1969
 Northanger Abby and Persuasion, Collins, 1966

Jane Austen nei film:

Mansfield Park di Patricia Rozema (DVD 2012)
 Orgoglio e pregiudizio di Joe Wright (DVD 2009)
 Ragione e sentimento di Ang Lee (DVD 2009)
 Il club di Jane Austen di Robin Swicord (DVD 2008)
 Becoming Jane di Julian Jarrold (DVD 2006)
 Emma di Douglas McGrath (DVD 2004)
 Jane Austen a Manhattan regia di James Ivory (DVD 2005)

Jane Austen ai giorni nostri:

Possono le opere di una scrittrice degli inizi dell'Ottocento suscitare ancora tanto interesse da ispirare film, fiction e romanzi? Sì se l'autrice in questione è Jane Austen, una delle letterate più controverse, innovative ed enigmatiche del secolo scorso. Secondo lo scrittore Martin Amis il segreto del successo di Jane Austen risiede nella sua capacità di "tenerci occupati tutti, i moralisti, i marxisti, i freudiani, i semiologi, i decostruttivisti, tutti trovano pane per i propri denti nei suoi sei romanzi sui provinciali della classe media. E per ogni generazione di critici e lettori la sua fiction sembra rinnovarsi automaticamente". Eppure la sua esistenza, dedita soprattutto al cucito, al ricamo, alla lettura ad alta voce in un ambiente di provincia non ha niente di così "straordinario". E, forse genera ammirazione proprio per questo: perché la signorina di Chawton, turbata di ogni eccesso, ci dimostra ancor oggi come il vivere con garbo, con stile, con l'eleganza della discrezione conferisca un sentire dentro sé e un fascino "non comune".

A proposito di Jane Austen di Federica Marchetti, Associazione culturale il Foglio, 2013

Il diario di Mr. Darcy di Amanda Grange, Trego, 2013

Come Jane Austen mi ha rubato il fidanzato di Cora Harrison, Newton Compton, 2012

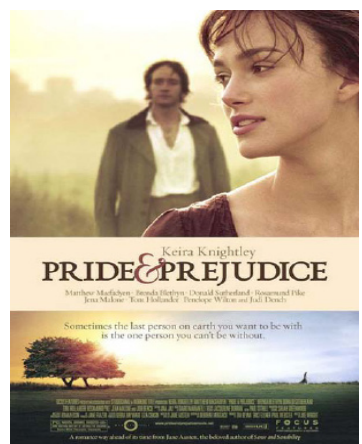
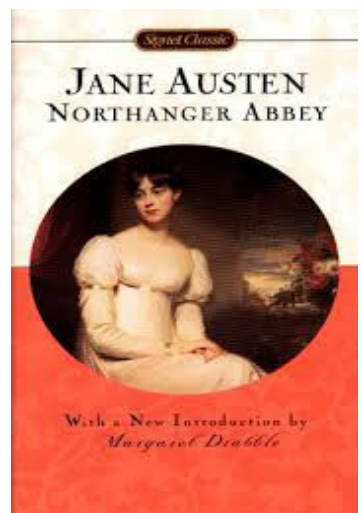
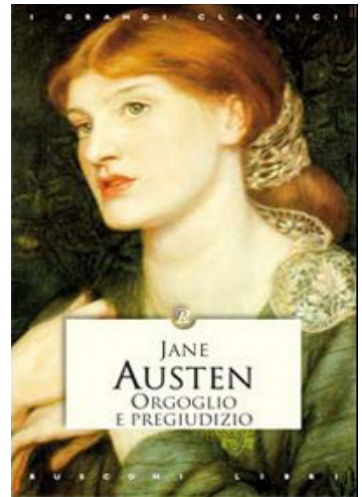
Jane Austen si racconta di Giuseppe Ierolli, Ute, 2012

In viaggio con Jane Austen di Laurie Rigler, Sperling & Kupfer, 2011

Sognando Jane Austen a Baghdad di Bee Rowlatt, May Witwit, Piemme, 2010

La ragazza che voleva essere Jane Austen di Polly Shuman, Fabbri, 2007

Jane Austen book club di Karen Joy Fowler, Neri Pozza, stampa 2005



Biblioteca San Giorgio
 Via Sandro Pertini
 51100 Pistoia
 Tel 0573 371600
 Fax 0573 371601
 sangiorgio@comune.pistoia.it
 www.sangiorgio.comune.pistoia.it